

PIANETA CARNE

Publicazione periodica, autorizzazione Tribunale di Padova n. 1418; Direttore Responsabile Domenico Vita
Redazione in Via Romea - Agripolis 35020 Legnaro (PD); Tel. 0498830675 - Fax 0498839212
E-mail: info@unicarve.it - sito web: www.unicarve.it - www.rebove.it



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI
CARNI BOVINE DEL TRIVENETO

Notiziario UNICARVE n. 1 - 2007 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 - n° 46) art. 1, comma 1, DCB (PD)

LEGGI L'ETICHETTA PER CONOSCERE CHI TI GARANTISCE LA CARNE CHE MANGI

L'ASSESSORE ELENA DONAZZAN ALLA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La strada imboccata è quella giusta. Questo il primo commento dell'Assessore Elena Donazzan, alla presentazione del progetto promosso dall'Associazione Produttori Unicarve, Cooperativa Organizzazione Produttori Unicarve e da Adiconsum, l'Associazione Difesa Consumatori ed Ambiente del Veneto:

“Leggi l'etichetta per conoscere ed informarti su chi garantisce la carne che mangi” Progetto finanziato dalla Regione del Veneto con 120 mila euro. Per presentare l'iniziativa, Unicarve ha scelto una sede “suggestiva”: un'azienda agricola con allevamento di bovini da carne, a Lonigo, dei soci Unicarve, Vanzan Luigi Silvano e Loretta Doro. Presenti, oltre alle numerose testate giornalistiche radio televisive intervenute, anche il Sindaco di Lonigo, Silvano Marchetto ed il Presidente Nazionale della Sezione Zootecnica di Confagricoltura, Dr. Luigi Andretta (Membro del Comitato Tecnico di Gestione dei Disciplinari di Produzione Unicarve).



La conferenza stampa è stata aperta dal Presidente Unicarve, Fabiano Barbisan, che ha spiegato i contenuti salienti del progetto, ribadendo un concetto fondamentale che sta alla base del rilancio della zootecnia da carne in Veneto ed in Italia: dare un volto a chi spetta effettivamente garantire la carne che il

consumatore acquista. Questo è il punto nodale - ha detto Barbisan - siamo avviati nella strada che ci porterà a diventare soccidari della Grande Distribuzione Organizzata. Se gli allevatori e le loro Associazioni di rappresentanza non capiscono che c'è una sola battaglia da fare e che occorre rendere obbligatorie le informazioni facoltative in etichetta, allora prepariamoci a chiudere perché le prossime sorprese che ci arriveranno dal WTO saranno targate Brasile, Argentina, America Latina con carne in sotto-

vuoto che farà sparire la nostra dagli scaffali e dai banchi delle macellerie. Il progetto “Leggi l'etichetta...” presentato da Unicarve è molto

Segue a pag. 2

Segue da pag. 1 semplice ma allo stesso tempo efficace: Il progetto si articola in una serie di attività, la prima delle quali prevede l'assistenza tecnica per il controllo degli allevamenti al fine di garantire la qualità e salubrità della carne, partendo dalle materie prime acquistate o prodotte in azienda e necessarie all'alimentazione dei bovini. Previsti poi l'organizzazione e il controllo di tutte le

fasi successive all'allevamento (trasporto del bovino, macellazione, sezionamento, confezionamento) per garantire la tracciabilità del prodotto e le conseguenti informazioni al consumatore. Prevista infine un'attività di informazione ed educazione alimentari rivolta in generale al consumatore, coinvolgendolo direttamente attraverso i Gruppi di Acquisto Solidali e in particolare al mondo della

scuola. Segretario del Consorzio (A) d'origine. Le interazioni piuttosto che il settore poter...

FOTOCRONACA

I coniugi Luigi Silvano Vanzan e Loretta Doro, che gentilmente hanno messo a disposizione la loro splendida azienda, per ospitare la conferenza stampa. Al centro il Sindaco di Lonigo, Marchetto Silvano. Loretta Doro è anche Assessore alle Attività Produttive, Ecologia, Ambiente del Comune di Lonigo (VI).



Placido Manoli conduttore di Verde a Nord Est e giornalista di Teleschiara, mentre intervista Fabiano Barbisan. In primo piano la carne con affianco l'attestato di produzione a marchio Eletta contenente le informazioni della provenienza del bovino e del tipo di alimentazione utilizzato dall'Azienda Agricola Luigi Vanzan, socio Eletta.



Alla conferenza stampa era presente anche l'emittente locale Canale 68. Nella foto la loro intervista a Barbisan. Rai 3 ha mandato in onda, la sera stessa, nei telegiornali delle 19.30 e della notte il servizio effettuato. Antenna 3 trasmetterà per tre volte, dopo i Telegiornali, il servizio speciale realizzato.



ORGANIZAZIONE
PRODUTTORI
UNICARVE
Società Cooperativa
per Azioni
Via Romea - Agripolo

FETTINE SCELTISSIME

AZIENDA AGRICOLA DORO LORETTA
Via Lore, 2 - LONIGO (VI)

CODICE STALLA PER SITO WEB: **052 VI 103**

Tipo genetico: CHAROLLAISE - Sesso: M
Marca Auricolare: FR1234567890
Età Bovino: 14 MESI 16 GIORNI
Data ingresso allevamento: 20-10-2005
Data macellazione: 05-01-2007
Sito Tracciabilità: www.unicarve.it
ALLEVATO IN VENETO

Da consumarsi
entro il: **15-1-2007**



IL MODELLO DI ETICHETTA

A destra le informazioni obbligate, tutte le **INFORMAZIONI FACOLTATIVE** UNICARVE, che la caratterizzano. Per il controllo del bovino e vedere "incontrare" nel sito Internet www.unicarve.it lo spazio il CODICE STALLA

con azioni mirate. Anche Valter Rigobon,ario Regionale dell'ADICONSUM del Ve-Associazione Difesa Consumatori) ha riba-concetto dell'informazione. Al consumatoressa sapere cosa c'è dentro nella scatolato chi ha fatto la scatola. Per normalizzare della sicurezza alimentare è importante vedere in faccia" chi pro-

Segue a pag. 4

AZIENDA
ATTORI
CARVE

rativa Agricola
azioni
is LEGNARO (PD)

UNICARVE
Disciplinare Etichettatura
IT010ET

BOLLO
CE - M
n. 01234

BOLLO
CE - S
n. 01234

ME DI VITELLONE

LOTTO N. 0010123

Nato in : Francia

Allevato in: FR - ITALIA

Macellato in : ITALIA - M 01234

Sezionato in: ITALIA - S 01234

Prodotto e confezionato in Atmosfera Protettiva
nello stabilimento Bollo (CE) S/P/S n. 01234

Conservare ad una temperatura da 0° e + 2°

Non forare la confezione

Da consumarsi previa cottura

PESO NETTO

1,123kg

PREZZO

17,57€

500006861

€/kg

15,65

ETICETTA (fac-simile)

gatorie per legge. Sulla sinistra
ALTERNATIVE del Disciplinare UNI-
Per visitare l'azienda di alleva-
in faccia" l'allevatore, basta en-
unicarve.it e digitare nell'appo-
riportato nell'etichetta.



L'Assessore della Re-
gione del Veneto, Elena
Donazzan ed il Segreta-
rio Regionale dell'Adi-
consum del Veneto, Val-
ter Rigobon, mentre as-
coltano l'intervento del
Presidente della Sezio-
ne Nazionale Zootecnia
di Confagricoltura, Dr.
Luigi Andretta



Il tavolo della conferen-
za stampa con da sini-
stra il Dirigente della
Regione Paolo Belieni,
Giuliano Marchesin, Fa-
biano Barbisan, L'As-
sessore Donazzan, Il
Segretario Adiconsum
Valter Rigobon, il Sinda-
co di Lonigo e Loretta
Doro Vanzan.



Il Presidente Unicarve,
Fabiano Barbisan, inter-
vistato da Antenna 3.
Erano presenti alla con-
ferenza stampa teleca-
mere e giornalisti di Rai
3, Telenuovo, Telechia-
ra, Canale 68 che han-
no dedicato ampi servizi



Al termine della confe-
renza stampa è seguita
una grigliata di carne
con delle costate "di
peso" fornite dall'Azienda Agricola Vanzan.
Cuochi d'eccezione i
Vicepresidenti Unicarve,
Raffaele Castagna, An-
gelo De Pieri ed Ignazio
Scappin. Nella foto l'As-
sessore Elena Donaz-
zan con Fabiano Barbi-
san degustano la carne
appena cucinata.



...la discussione... conti-
nua all'aperto. Nella fo-
to: Luigi Vanzan e la
moglie Loretta Doro (di
spalle), il Sindaco di
Lonigo Silvano Marchet-
to, Luca figlio di Vanzan,
Luigi Andretta, Fabiano
Barbisan, Angelo De
Pieri.

Segue da pag. 3

duce gli alimenti destinati a noi ed ai nostri figli, soprattutto quelli "più a rischio", che se oggetto di abusi (leggi estrogenatura e pratiche non conformi) possono recare gravi danni alla salute. Adiconsum è entrata nel Comitato Tecnico di Gestione dei Disciplinari di Produzione Unicarve - ha continuato Rigobon - per verificare il rispetto delle regole dettate dagli stessi, non per certificare la carne. Il compito di Adiconsum non è solamente di controllo e denuncia di eventuali criticità rilevate - ha detto Rigobon - dobbiamo anche preoccuparci di dare una corretta informazione al consumatore ed aiutarlo a districarsi nella giungla di marchi e slogan che nulla hanno a che vedere con la vera sicurezza alimentare. Abbiamo aderito al progetto Unicarve perché abbiamo visto, letto e capito che è loro intenzione moralizzare il settore delle carni bovine con un'azione coraggiosa, di trasparenza e di assunzione di responsabilità. Il buon giorno si vede dal mattino, ha proseguito il Direttore Unicarve nel presentare con l'aiuto del videoproiettore il nuovo sito internet di Unicarve con le pagine da poco costruite della tracciabilità della carne che consente di vedere in faccia l'allevatore che l'ha prodotta. Unicarve nel 2005 ha deciso di rilanciare il marchio Eletta e di aprire un fronte sulla questione etichettatura delle carni. La costituzione della Cooperativa O. P. Unicarve e l'attività sviluppata con l'Atmosfera Protetta ed i marchi Rebove e Vitelli hanno fornito l'esempio che mancava per convincere anche i più settici della bontà del progetto "Leggi l'etichetta.." L'Assessore Elena Donazzan ci ha creduto ed ha sostenuto questo progetto dando fiducia ai proponenti che ora sono impegnati a realizzarlo anche fuori dai confini del Veneto. Questo è il primo progetto in Italia finalizzato a coniugare le esigenze dei produt-

tori con quelle dei consumatori, che si attua appunto con la stretta collaborazione di Unicarve e Adiconsum al fine di dare la più ampia trasparenza possibile alla tracciabilità del prodotto. E proprio questa collaborazione - ha sottolineato l'assessore Donazzan nel suo intervento - è una delle caratteristiche che ha portato la Regione a credere in questo progetto. Il Veneto - ha ricordato - è l'unica Regione in Italia ad avere concentrato in un assessorato le deleghe della tutela del consumatore e della sicurezza alimentare, a dimostrazione dell'attenzione che la giunta ha da subito riservato a questi temi.

In Veneto - ha poi aggiunto la Donazzan - la produzione di carne, con il suo 50 per cento di quella nazionale, rappresenta un settore leader, che ha saputo rinnovarsi superando momenti difficili, creando proprio un nuovo rapporto con i consumatori. Un settore che la Regione intende in tutti i modi sostenere, promuovendo anche per la carne veneta un marchio doc. In questo progetto - ha concluso l'assessore Donazzan - la Regione ha voluto esserci, non solo per la credibilità delle associazioni che l'hanno proposto, ma perché ritiene che il suo ruolo debba anche essere quello di garante istituzionale delle produzioni che intende sostenere. Parole molto apprezzate e riprese dal Sindaco di Lonigo e dall'Assessore Comunale Loretta Doro (che ha fatto assieme al marito Silvano gli onori di casa) per ribadire il concetto della sicurezza alimentare delle carni prodotte in Veneto rispetto a quelle che arrivano da oltre confine, ove in America latina l'uso dell'ormone naturale è consentito e l'Europa paga al Wto una penale di 150.000 di dollari all'anno per aver imposto il divieto di importazione delle carni trattate. La conferenza stampa si è conclusa con una visita agli allevamenti di Silvano Vanzan culminata con una grigliata con enormi costate cucinate dai Vicepresidenti di Unicarve Raffaele Castagna e Angelo De Pieri.

Ma.Gi.



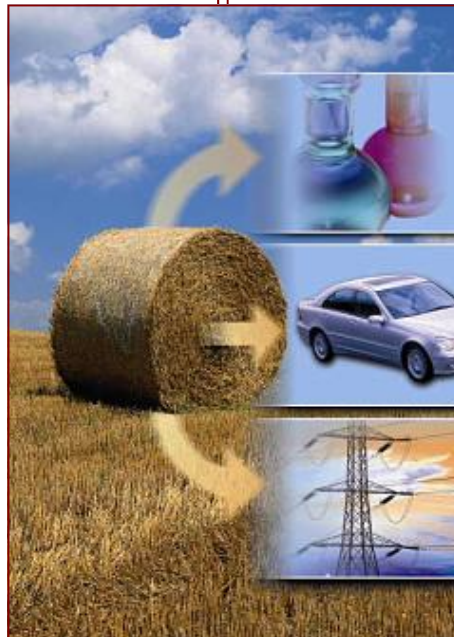
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI: LE BIOMASSE

Una ennesima occasione per riflettere

Da tempo e da qualche parte si sente dire che il petroliere del domani potrebbe essere l'agricoltore, magari quello padano. I più prendono la cosa come una battuta o arguzia o facezia. Insomma un motto di spirito per sottolineare un'ipotesi paradossale che non sarà facile si realizzi. Anche se le quotazioni del petrolio hanno raggiunto i 70 Euro al barile e le previsioni per il futuro sono sempre più drammatiche. Comunque le fluttuazioni intorno a tale cifra non fanno altro che confermare uno stato di permanente difficoltà dei mercati. Variabili economiche interne proprie dei Paesi consumatori e situazioni politiche internazionali fuori controllo agiscono sempre più negativamente, ripercuotendosi pesantemente sui fabbisogni energetici in generale ed ancora di più su quelli dell'autotrazione che da sola rappresenta oltre il 70 % dell'intera domanda. Iran, Irak, Nigeria, Medio-Oriente, terrorismo... Impossibile prevedere un ritorno alla normalità in tempi brevi. Con questo scenario e per quanto riguarda il problema energetico il nostro Paese è certo il più esposto ai danni dell'aumento non solo del prezzo del greggio, ma anche ai pericoli dell'approvvigionamento dello stesso gas naturale. E non dimentichiamo che la nostra bolletta energetica rimane la più alta d'Europa. Con l'aggravante, appunto, che anche il costo dell'energia elettrica di sicuro non diminuirà. Oltre a questo i nostri passati ed attuali programmi energetici che avrebbero dovuto promuovere un forte sviluppo delle energie alternative, sono stati di poco peso ed altrettanta minor efficacia e ci hanno visto, come al solito e diversamente dai nostri partners comunitari, impegnati a far le cicale, mentre quelli facevano e sempre più fanno le formiche, sviluppando ogni tipo di energia alternativa. Per trovare qualche soluzione praticabile da più parti viene prospettata la riduzione delle accise sui biocarburanti, ma chi ne capisce sostiene che con i tempi che corrono, nessun governo, con i conti pubblici in progressivo peggioramento, mai adotterà provvedimenti del genere a meno che non sia costretto da imposizioni comunitarie. Il che pare stia avvenendo come di seguito spiegato. Dal 1°

Luglio 06 e per un anno i produttori di gasolio e benzine hanno l'obbligo di miscelare ai tradizionali carburanti fossili biocarburanti di origine agricola nella misura dell'1%. Quota che dovrà venire annualmente aumentata dell'1 % fino al 2010. Pertanto, sulla base di una approssimativa elaborazione statistica dal Luglio 06 al Giugno 07 in Italia serviranno circa 400.000 ton tra bioetanolo e biodiesel pari a 273.000 ha di seminativo per produrli. La previsione è che nel 2010 dovranno essere circa 1.400.000 gli ettari investiti su poco meno di 9 milioni

disponibili a livello nazionale. Così avranno ragione quelli della storia dell'agricoltore padano petroliere del futuro. E non finirà qui. Giova anche ricordare che notevoli saranno i vantaggi sul piano della riduzione delle emissioni nocive. Infatti l'impiego di biodiesel consentirà una riduzione dell'80% nella immissione in atmosfera di idrocarburi e policiclici aromatici e del 50% del particolato e polveri sottili. Anche con il bioetanolo si avrà una riduzione di idrocarburi aromatici (benzene meno del 50% e meno del 70% di SO₂). Cali anche nel particolato e nelle polveri sottili. Ed allora avanti con le biomasse, anche se si tratta di soluzioni che nel breve - medio termine poco potranno incidere sul problema approvvigionamenti energetici con prodotti fossili,



riduzione della CO₂, protocollo di Kyoto etc.. Ma un bel momento bisognerà pur cominciare a fare sul serio. Altrove (Germania, Olanda, Danimarca, Inghilterra, Austria etc) sono di gran lunga più avanti di noi ed il gap si allarga di anno in anno a causa dei persistenti vizi ereditari di chi da noi opera a livello decisionale. E qui si finisce con il solito ed ormai trito, ma sempre intrigante, tema del biogas. Si può dire che a furia di parlarne s'è creata un bel po' di confusione. Tutti sanno tutto ed hanno ormai la loro brava ricetta in tasca. Quando ormai invece bisognerebbe avere solo i tanti soldi ed il gran coraggio per affrontare l'impegno. Non credo siano in molti ad avere gli uni e l'altro. Ma di questo discuteremo la prossima volta.

Luciano Gregorio
Presidente Centro Studi SITAB

ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA 2007

SVILUPPO E DIVULGAZIONE IN AZIENDA DI SISTEMI DI AUTOCONTROLLO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA

Premessa:

Unicarve, rappresenta un punto di riferimento nazionale del comparto zootecnico del bovino da carne con circa 950 aziende di imprenditori agricoli zootecnici associate e circa 350.000 bovini prodotti annualmente appartenenti alle categorie vitellone, giovenche e vitelli a carne bianca.

L'Associazione:

- Organizza e promuove attività ed accordi commerciali al fine di garantire agli associati le migliori condizioni di mercato sia nella acquisizione di materie prime, commercializzazione dei prodotti di allevamento e nel campo finanziario e assicurativo.
- Gestisce la rintracciabilità del prodotto dei soci attraverso le procedure di etichettatura facoltativa delle carni bovine con codice univoco nazionale IT010ET;
- Attesta la qualità delle produzioni dei propri associati attraverso l'adozione del Disciplinare di Produzione a marchio "ELETTA".
- Assicura un attento monitoraggio delle normative e delle condizioni di mercato per difendere e salvaguardare gli interessi del comparto e la redditività delle imprese associate.
- Rappresenta i soci presso le Istituzioni regionali e nazionali, eroga servizi tecnici, svolge attività di informazione e divulgazione;

Il Progetto:

Il progetto trae spunto dall'avvio degli interventi in agricoltura attraverso il disaccoppiamento totale delle integrazioni al reddito. Con questa scelta la U.E. ha segnato una svolta radicale, legando il sostegno alle aziende non più alle produzioni ma a parametri che riguardano più in particolare il **benessere animale, e la salvaguardia dell'ambiente**.

Le imprese, per avere accesso agli interventi comunitari, sono pertanto chiamate al rispetto di specifici impegni dettati dalle norme previste da ben **18 Direttive**, che vanno a definire l'ormai nota **Eco-condizionalità**.

Fra queste norme, ve ne sono **9 che riguardano il settore zootecnico** e spaziano dal controllo dei reflui zootecnici, alla sanità e benessere dei bovini, alla corretta tenuta dei registri aziendali per la tracciabilità degli alimenti.

Per dare un valido supporto alle aziende chiamate a **rispettare le norme dell'eco-condizionalità e della tracciabilità degli alimenti**, **UNICARVE propone un servizio di consulenza** finalizzata a verificare il livello di qualità delle materie prime utilizzate e della razione alimentare preparata, fornendo nel contempo un valido supporto all'impresa zootecnica, oltre che gettare le basi per successive implementazioni dei processi sino ad arrivare alla gestione su basi ISO, prevista dal Reg. CE 183/2005 con l'adozione dal 1-1/2008 del **"Manuale delle corrette prassi"**

PROGRAMMA VISITE E ANALISI 2006

L'attività prevede visite aziendali programmate e per chiamata, nonché visite a tema ed incontri tecnici sui temi di maggior interesse.

La sede principale dell'iniziativa è presso Unicarve in via Romea c/o Agripolis Legnaro (PD) e saranno inoltre attivati dei recapiti presso la sede staccata di Verona ed anche nelle Province di Treviso, Venezia e Vicenza, per fornire un costante supporto all'azienda per consultazioni che si rendessero necessarie, e che verranno così discusse nei tempi più opportuni. Gli stessi recapiti saranno inoltre un valido punto di riferimento e strumento di divulgazione anche per quelle aziende che non parteciperanno direttamente al progetto ma che vorranno informarsi circa le attività svolte, e discusse nell'ambito degli incontri programmati.

Le stesse informazioni, saranno oggetto di discussione nell'ambito delle visite guidate, incontri tecnici, convegni organizzati da Unicarve che provvederà inoltre alla loro diffusione per mezzo di spazi dedicati nel sito internet e con gli aggiornamenti che saranno pubblicati sul periodico dell'Associazione "Pianeta Carne".

Vista la disponibilità limitata di posti, per le aziende che chiederanno di aderire all'iniziativa verrà stabilita una priorità come segue:

- in base all'ordine cronologico con cui le stesse confermeranno l'adesione
- in base alla presenza in azienda di agricoltori di età inferiore a 40 anni
- in base alla presenza nel raggio di 5 Km di altre aziende aderenti al progetto

La partecipazione prevede il versamento di una quota pari ad €150,00 a copertura delle spese non finanziate dalla Regione Veneto.

Assistenza tecnica UNICARVE: i nostri recapiti

Sede recapito	Frequenza e orari mensili	
Legnaro: sede Unicarve Via Romea - Agripolis	Tutti i giorni	9.00 – 12.00
Verona : sede staccata Unicarve Via Archimede, 10 - San Martino Buon Albergo (VR)	Tutti i lunedì	10.00- 13.00
Asolo : presso sede Coldiretti loc. Casella Via Giorgine, 7	3° venerdì di ogni mese	10.00 – 12.30
Vedelago : presso sede Coldiretti Via Crispi, 3	1° giovedì di ogni mese	10.00 – 12.30
Noventa Vicentina: presso sede Unione Agricoltori Via Peraro 82	4° martedì di ogni mese	10.00 – 12.30
Portogruaro : presso Azienda Agricola Nuova Annia Via Annia, 96 – Lugugnana (VE)	3° Giovedì di ogni mese	14.30 – 16.30

Possono aderire all'iniziativa UNICARVE tutte le aziende con sede nella Regione Veneto. Per richiedere la domanda di adesione da sottoscrivere, inviare il seguente coupon al fax 049.8839212 o richiederla per e-mail info@unicarve.it o per telefono al n. 049.8830675 o CONSEGNARLO IN SEDE DI RIUNIONE UNICARVE:

RICHIESTA INVIO DOCUMENTAZIONE ASSISTENZA TECNICA 2007 DA PARTE DI:

Cognome e nome:	
Via:	
Città:	
Telefono:	
Fax:	
E-mail:	

Progetto finanziato dalla Regione Veneto – L. R. 32/99 art. 7 , DGR 2714 del 12/09/2006

Rubrica compro, vendo, offro

La rubrica è a disposizione dei **Soci di Unicarve** per l'**inserimento gratuito di annunci** di qualsiasi genere. Chi fosse interessato può compilare questo coupon inviandolo per fax al n. 049.8839212, oppure consegnandolo in sede od inviando una e-mail all'indirizzo info@unicarve.it che riporti le informazioni del coupon. L'editore si riserva il diritto di pubblicare gli annunci valutandone il contenuto.



Il/la sottoscritto/a _____ Socio di Unicarve chiede con la presente l'inserimento nella rubrica "compro, vendo, offro" di Pianeta Carne, il seguente annuncio:

Indirizzo: _____
(Via, numero civico, Cap, Città)

Telefono: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di **autorizzare** l'Associazione Produttori Carni Bovine del Triveneto Unicarve, con sede in Via Romea - Legnaro (PD) al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 in materia di protezione dei dati personali, riservandosi la facoltà di comunicare in ogni momento, per iscritto, il proprio diniego a tale trattamento.

Data _____ Firma _____

Inviare per FAX al n. 049.8839212

LA PAGINA DEGLI ANNUNCI

VENDO O AFFITTO AZIENDA ALLEVAMENTO BOVINI SITO SU 5 HA. CAPANNONI CON 1.800 / 2.000 POSTI STALLA. GRIGLIATO - PAGLIA. VASCONI PER SILOMAIS E VASCONI PER STOCCAGGIO LIQUAMI - TERRENO. ATTUALMENTE L'AZIENDA E' IN ATTIVITA'. PER VISITARLA E PER CONTATTI TELEFONARE AL CELL. N. 348.2304515

VENDIAMO CAMIONCINO FRIGORIFERO FIAT IVECO DAILY (PATENTE B) - CON GANCIERE PER TRASPORTO MEZZENE - TENDE PLASTICA PER MANTENIMENTO TEMPERATURA - SCALETTA MANUALE POSTERIORE - KM. 140.000 - POMPA DIESEL ED IMPIANTO REFRIGERAZIONE REVISIONATI. PER INFORMAZIONI TEL. AL CELL. N. 335.1225800

VENDO N. 2 CARRI MISCELATORI, A TRAINO MARCA FARESin CIASCUNO DI MC. 14, MUNITI DI PESA E COMPUTER, ANNO 2000. USATI POCHISSIMO, COME NUOVI (CIRCA 1000 ORE) SONO VISIBILI IN PROVINCIA DI VERONA - LOCALITA' PALU'. PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL CELLULARE N. 347.2563733

ETICHETTATURA - BANCA DATI UNICARVE

Nel raccomandare a TUTTI i Soci di comunicare con tempestività i dati dei bovini all'ufficio, si prega di utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica:

bancadati@unicarve.it